

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 57

mercoledì, 30 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	5
LEGGE REGIONALE 23 ottobre 2024, n. 42 Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Modifiche alla l.r. 16/2000.	5
SEZIONE II	14
CONSIGLIO REGIONALE - Ordini del giorno	15
ORDINE DEL GIORNO 15 ottobre 2024, n. 794 Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regiona- le del 15 ottobre 2024, collegato alla legge regionale 23 ottobre 2024, n. 42 (Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Mo-difiche alla l.r. 16/2000).	15
SEZIONE III	16
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	17
ORDINANZA 28 ottobre 2024, n. 125 Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicem- bre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione quinto elenco domande ammesse.	17
ORDINANZA 28 ottobre 2024, n. 126 L. 228/2012 art. 1 c. 548 O.C.D. n. 11/2019 Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di solleva- mento delle stesse - codice intervento 2012EMS0040. Proroga dichiarazione di pubblica utilità.	25

ORDINANZA 28 ottobre 2024, n. 127

L. 228/2012 art. 1 c. 548 O.C.D. n. 35/2018 - Intervento codice 2012EMS0004 - Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS) - CUP J85B18004920005 - Proroga della dichiarazione della pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001.

31

ORDINANZA 28 ottobre 2024, n. 128

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 Servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Impegno e liquidazione incentivi ex art. 113 del D.lgs 50/2016 a favore di Regione Toscana - Giunta Regionale. CUP: B98G01000000003.

38

SEZIONE

I



Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2024, N. 42

Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Modifiche alla l.r. 16/2000.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

- Art. 1 - Disciplina dei nuovi servizi erogati in farmacia. Sostituzione della rubrica del capo VII del titolo II della l.r. 16/2000
- Art. 2 - Servizi erogati dalle farmacie e modalità della loro erogazione. Sostituzione dell'articolo 48 della l.r. 16/2000
- Art. 3 - Adempimenti delle farmacie. Sostituzione dell'articolo 49 della l.r. 16/2000
- Art. 4 - Caratteristiche dei locali. Sostituzione dell'articolo 50 della l.r. 16/2000
- Art. 5 - Caratteristiche delle apparecchiature. Sostituzione dell'articolo 51 della l.r. 16/2000
- Art. 6 - Obblighi del farmacista. Sostituzione dell'articolo 52 della l.r. 16/2000
- Art. 7 - Adempimento dell'azienda unità sanitaria locale. Modifiche all'articolo 53 della l.r. 16/2000
- Art. 8 - Sanzioni. Sostituzione dell'articolo 54 della l.r. 16/2000
- Art. 9 - Indirizzi regionali. Inserimento dell'articolo 54 ter nella l.r. 16/2000
- Art. 10 - Disposizioni transitorie. Inserimento dell'articolo 54 quater nella l.r. 16/2000.
- Art. 11 - Clausola di neutralità finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 (Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69);

Vista la legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16 (Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica);

Considerato quanto segue:

1. Si rende necessario modificare la l.r. 16/2000 allo scopo di adeguarla al d.lgs. 153/2009 che per primo ha introdotto il concetto di farmacia dei servizi, definendo i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie, oltre alla tradizionale funzione di dispensazione del farmaco;
2. A tale scopo si interviene sostituendo il riferimento esclusivo all'autodiagnostica con quello più generale di nuovi servizi erogati in farmacia;
3. In particolare si rende necessario integrare l'articolo 50 (Caratteristiche dei locali) della l.r. 16/2000, prevedendo puntuali disposizioni sui locali, interni o esterni, dove può essere svolta l'attività aggiuntiva;

Approva la presente legge

Art. 1

Disciplina dei nuovi servizi erogati in farmacia.

Sostituzione della rubrica del capo VII del titolo II della l.r. 16/2000

1. La rubrica del capo VII del titolo II della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16 (Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica), è sostituita dalla seguente: "Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia".

Art. 2

Servizi erogati dalle farmacie e modalità della loro erogazione.

Sostituzione dell'articolo 48 della l.r. 16/2000

1. L'articolo 48 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:

"Art. 48

Servizi erogati dalle farmacie e modalità della loro erogazione

1. La tipologia e le modalità di erogazione dei servizi erogabili in farmacia sono circoscritte ai servizi sanitari previsti dalla normativa vigente. Con riferimento alla diagnostica da sangue capillare, possono essere eseguiti solo i test effettuabili con attrezzature che possono essere utilizzate anche al di fuori di laboratori o di strutture sanitarie."

Art. 3

Adempimenti delle farmacie.
Sostituzione dell'articolo 49 della l.r. 16/2000

1. L'articolo 49 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"Art. 49
Adempimenti delle farmacie
1. La farmacia che intende iniziare o modificare le attività di cui all'articolo 48 è tenuta ad inviare formale comunicazione al direttore generale dell'azienda USL competente per territorio almeno trenta giorni prima dell'inizio o della modifica dell'attività.
2. La comunicazione di cui al comma 1 contiene tutte le informazioni relative ai locali utilizzati in esclusiva per lo svolgimento dei servizi, alle specifiche tecniche della strumentazione utilizzata ed all'elenco del personale coinvolto se diverso da quello già comunicato all'azienda USL in base alla normativa vigente."

Art. 4

Caratteristiche dei locali.
Sostituzione dell'articolo 50 della l.r. 16/2000

1. L'articolo 50 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"Art. 50
Caratteristiche dei locali
1. I servizi di cui all'articolo 48 sono svolti in spazi interni alla farmacia o locali esterni di cui al comma 2, dedicati in via esclusiva alle attività della farmacia dei servizi, separati dagli altri locali e in grado di assicurare la tutela della riservatezza degli utenti. I servizi di cui all'articolo 48 possono essere svolti a farmacia chiusa nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.
2. I servizi di cui all'articolo 48 possono essere svolti anche in locali esterni. Tali locali sono autorizzati ai sensi dell'articolo 14 e sono ubicati nella propria sede farmaceutica.
3. Nei locali esterni di cui al comma 2 non possono essere svolte né l'attività di vendita, né le attività di raccolta e spedizione di ricette. Non possono essere utilizzate aree o strutture esterne, come ad esempio gazebo o prefabbricati, salvo situazioni straordinarie autorizzate dall'autorità competente."

Art. 5

Caratteristiche delle apparecchiature.
Sostituzione dell'articolo 51 della l.r. 16/2000

1. L'articolo 51 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"Art. 51
Caratteristiche delle apparecchiature
1. Le apparecchiature e tutti i dispositivi utilizzati possiedono le caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia.
2. Il titolare della farmacia o il direttore della farmacia è responsabile del regolare funzionamento delle apparecchiature installate, provvede ad eseguire i collaudi ed i controlli di legge sulle apparecchiature medesime ed è tenuto a conservare per almeno tre anni la documentazione che attesta lo svolgimento dei controlli."

Art. 6
Obblighi del farmacista
Sostituzione dell'articolo 52 della l.r. 16/2000

1. L'articolo 52 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"Art. 52
Obblighi del farmacista
1. Il farmacista titolare o il direttore responsabile della farmacia risponde:
 - a) della corretta installazione e manutenzione delle apparecchiature e dei dispositivi utilizzati, secondo le indicazioni fornite dal fabbricante;
 - b) della inesattezza dei risultati analitici, qualora questa sia dovuta a carenze nella installazione, taratura e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
 - c) del rispetto della riservatezza degli utenti.
2. Il farmacista non può fornire alcuna interpretazione del test, né fare alcuna attività di prescrizione e diagnosi terapeutica, sulla base degli esiti dei test somministrati.
3. È obbligatorio lo smaltimento dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale).".

Art. 7
Adempimento dell'azienda unità sanitaria locale.
Modifiche all'articolo 53 della l.r. 16/2000

1. Il comma 2 dell'articolo 53 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"2. Nei casi di inosservanza, l'azienda USL, salvo che il fatto non costituisca reato, propone le sanzioni amministrative previste all'articolo 54 e stabilisce il termine entro il quale la farmacia deve conformarsi alle prescrizioni e provvedere alla regolarizzazione di quanto rilevato. L'azienda USL dispone il sequestro dell'apparecchiatura eventualmente installata qualora la farmacia non adempia entro detto termine.".

Art. 8
Sanzioni.
Sostituzione dell'articolo 54 della l.r.16/2000

1. L'articolo 54 della l.r. 16/2000 è sostituito dal seguente:
"Art. 54
Sanzioni
1. Ove il fatto non costituisca reato, la violazione delle disposizioni contenute nel presente capo è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 150,00 ad un massimo di euro 1.500,00.
2. L'accertamento della violazione è demandato all'azienda USL competente per territorio. Il direttore generale propone al Comune ove è ubicata la farmacia i provvedimenti di competenza ai sensi degli articoli 4 e 14.
3. Copia del verbale di contestazione della violazione è trasmessa all'ordine professionale dei farmacisti per i provvedimenti di competenza.".

Art. 9

Indirizzi regionali.

Inserimento dell'articolo 54 ter nella l.r. 16/2000

1. Dopo l'articolo 54 bis della l.r. 16/2000 è inserito il seguente:
"Art. 54 ter
Indirizzi regionali
1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, può emanare linee di indirizzo in materia di farmacia dei servizi."

Art. 10

Disposizioni transitorie.

Inserimento dell'articolo 54 quater nella l.r. 16/2000

1. Dopo l'articolo 54 ter della l.r. 16/2000 è inserito il seguente:
"Art. 54 quater
Disposizioni transitorie
1. Le farmacie che già svolgono l'attività di cui all'articolo 48 devono inviarne comunicazione alla azienda USL competente per territorio entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente articolo."

Art. 11

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 23 ottobre 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 15.10.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 8 aprile 2024, n. 1

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessori Simone Bezzini

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 10 aprile 2024, n. 246

Assegnata alla 3^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 11 ottobre 2024

Approvata in data 15 ottobre 2024

Divenuta legge regionale 35/2024 (atti del Consiglio)

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16 (Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 16](#)

SEZIONE II





REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 794 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2024, collegato alla legge regionale 23 ottobre 2024, n. 42 (Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Modifiche alla l.r. 16/2000).

Il Consiglio regionale

Vista la legge 23 ottobre 2024, n. 42 (Disciplina nuovi servizi erogati in farmacia. Modifiche alla l.r. n. 16/2000);

Premesso che:

- come riportato nel preambolo del provvedimento in esame, l'intervento normativo, modificativo della l.r. 16/2000, si rende necessario "allo scopo di adeguarla al d.lgs. 153/2009 che per primo ha introdotto il concetto di farmacia dei servizi, definendo i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie oltre alla tradizionale funzione di dispensazione del farmaco";
- in quest'ottica si interviene, pertanto, sostituendo il riferimento esclusivo all'autodiagnostica con quello più generale di nuovi servizi erogati in farmacia e si prevedono puntuali disposizioni sui locali, interni o esterni, dove può essere svolta l'attività aggiuntiva.

Preso atto che sulla legge in oggetto sono state svolte, in data 18 giugno u.s. e in data 4 luglio u.s., specifiche audizioni nella Terza Commissione consiliare permanente con riferimento ai seguenti soggetti: Direzione del dipartimento medicina di laboratorio e trasfusionale AUSL Toscana Sud Est; Federfarma Toscana; Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione (TSRM-PSTRP); FILCAMS-CGIL Toscana; CONF SERVIZI CISPEL Toscana;

Considerato che, anche al fine di addivenire ad una proficua applicazione delle disposizioni presenti nella legge regionale in oggetto, risulta opportuno, nelle fasi immediatamente successive all'approvazione, proseguire il percorso di confronto con i soggetti interessati dalle norme ivi contenute, tenendo conto dei rilievi emersi nelle audizioni, nonché di ulteriori elementi che dovranno essere considerati nell'attuazione della nuova disciplina legislativa;

Impegna
la Giunta regionale

a proseguire, successivamente all'approvazione della legge in oggetto, il percorso di coinvolgimento dei soggetti interessati dalla disciplina legislativa sui nuovi servizi erogati in farmacia, finalizzato a tenere conto, nelle fasi e negli atti attuativi, degli elementi che emergeranno durante il processo di confronto, nell'ottica di garantire una corretta applicazione della normativa, nel rispetto delle competenze e dei ruoli dei professionisti coinvolti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 125 del 28/10/2024***Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione quinto elenco domande ammesse.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Elenco domande non ammesse
1a	No	Elenco domande non ammesse ad uso interno
A1	No	Elenco domande ammesse ad uso interno
A_	Si	Elenco domande ammesse

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- 1* *Elenco domande non ammesse*
5132dcefe9fe0f82ab46711be65860888d741e287de3604af7a05a8c4e06fc7b
- 1a* *Elenco domande non ammesse ad uso interno*
ff99be1f3ffbe40baf450ba2045ba732b01eaec1e527fa16f7a563254701855f
- A1* *Elenco domande ammesse ad uso interno*
1254d401db0960b700371b858033e5b49c211f1131f8bd98b25e3dfaeb7a345
- A_* *Elenco domande ammesse*
ecb1ea84618edf7138e5d4c1654415d91f7d0164dc92c6e25a975fb777d1d681

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura tramite l’impegno di spesa n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023 sul bilancio regionale;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo 0550783 del 21/10/2024 con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il quinto elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 18/10/2024, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate mediante le ordinanze commissariali di seguito citate:

- n. 91 del 7/08/2024 per euro 95.508,40 (tenuto conto della correzione effettuata con la successiva ordinanza n.106 del 23/09/2024 sull'importo concesso a MAGAZZINI LINEA BLU SRL);
- n. 97 del 27/08/2024 per euro 87.885,25
- n. 106 del 23/09/2024 per euro 50.576,10;
- n. 112 del 11/10/2024 per euro 119.330,54;
- con la presente ordinanza per euro 262.326,10

le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 9.415.993,45;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alle risorse da erogarsi, di cui al quinto elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022- riferite all'intervento del Piano Nazionale Interventi 202407 Lettera C AEP Novembre 2023:

- la documentazione prevista dalle disposizioni e attestante la spesa è stata trasmessa al Settore "Protezione civile regionale" per il caricamento sul portale Fenix-RT;
- la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso;

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
“A”, relativo al quinto elenco di domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
“A1” relativo al quinto elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
“1”, relativo al secondo elenco di domande non ammesse e rinunciate, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
“1a” relativo al secondo elenco di domande non ammesse e rinunciate, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui ai suddetti allegati;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024, n. 97 del 27/08/2024, n. 106 del 23/09/2024, n. 112 del 11/10/2024 e con il presente atto per complessivi euro 615.626,39, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 9.415.993,45;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati “A1” e “1a”, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale

Allegato 1

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)

Esiti delle domande presentate - elenco 15-10-24 progetti NON AMMESSI

CLUP Sviluppo Toscana	Ragione Sociale Proponente	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	Esito	Data presentazione domanda	Data richiesta integratori	Data delibera negativa 10bis L. 243/190	Controdeduzione sì/no	Importo danno dichiarato mod. CI
11.11112023.253000245	xxxxxxxxxx	Campi Bisenzio	Firenze	NON AMMESSO	16/09/2024		26/09/2024	NO	32.500,00
11.11112023.253001836	xxxxxxxxxx	Firenze	Firenze	NON AMMESSO	04/07/2024	16/07/2024	07/10/2024	NO	22.000,00
11.11112023.253001856	xxxxxxxxxx	Prato	Prato	NON AMMESSO	29/08/2024		07/10/2024	NO	118.925,71
11.11112023.253001432	xxxxxxxxxx	Quarrata	Prato	NON AMMESSO	21/09/2024		03/10/2024	NO	10.297,04

Allegato ai

Contributi di Innesadito sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio del Ministero del 30 novembre 2023 e del 01 dicembre 2023 (D.C.P.F. n.1077 del 01 novembre 2023)

Eliti delle domande presentate - elenco 15-10-24 progetti AMMESSI (SALDO)

CUP Toscana	Regione Sociale Proponente	Codice Fiscale	Comune sede Domanda	Provincia sede Ingea	ESITO	Contributo richiesto	Spesa Strutturata	Spesa totale ammissibile	Contributo totale per il progetto (Importo FIRMATO)	Importo Contributo per pagamento FIRMATO	Importo contributo pagato e rimborsato d'ufficio	Importo rimanente a carico	COD	Importo ammissibile (Importo FIRMATO)	Residuo contributo da erogare	Importo specificato nella domanda di finanziamento
11.1111.0003.103000112	L CASTELLETTO SRL	0188076414	ARCIANO	PISTOIA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 13.000,00	€ 6.475,10	€ 6.734,10	€ 6.734,10	€ 6.734,10	€ 6.734,10	€ 349,30	23832460	€ 6.114,10	€ 2.270,50	€ 6.600,30
11.1111.0003.103000121	MOCCO SRL	0184879813	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO	€ 485.500,00	€ 18.307,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000128	ISE CA SRL	0181099043	PISA	PISA	AMMESSO	€ 54.300,00	€ 28.950,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000135	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 171.134,00	€ 11.474,50	€ 18.124,10	€ 18.124,10	€ 17.261,40	€ 17.261,40	€ 862,70	23832124	€ 18.124,10	€ 18.124,10	€ 18.124,10
11.1111.0003.103000140	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 58.400,00	€ 28.950,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000145	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	CANTAGALLI	PISTOIA	AMMESSO	€ 227.317,00	€ 54.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000153	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	PISA	PISA	AMMESSO	€ 203.200,00	€ 28.950,10	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000160	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 8.881,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 240,00	23832124	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
11.1111.0003.103000168	INTRA SRL	0181099043	PIAIA	PIAIA CARPIGIANA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 500,00	23832124	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11.1111.0003.103000171	SONDITEX SRL	0181099043	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO	€ 47.339,00	€ 20.477,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000173	ICARUS SRL	0181099043	CARRI SESTENO	PISTOIA	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 216.821,00	€ 13.280,10	€ 13.124,10	€ 13.124,10	€ 13.124,10	€ 13.124,10	€ 700,00	23832124	€ 13.124,10	€ 13.124,10	€ 13.124,10
11.1111.0003.103000177	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	MARIGLIANO	LIVORNO	AMMESSO	€ 40.207,00	€ 10.280,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000184	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	PIAIA	PIAIA	AMMESSO	€ 207.200,00	€ 10.280,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000185	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	MARIGLIANO	LIVORNO	AMMESSO PARZIALMENTE	€ 51.000,00	€ 10.280,20	€ 10.280,20	€ 10.280,20	€ 10.280,20	€ 10.280,20	€ 719,80	23832124	€ 10.280,20	€ 10.280,20	€ 10.280,20
11.1111.0003.103000186	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	PIAIA	PIAIA	AMMESSO	€ 200.000,00	€ 10.280,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000189	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	MARIGLIANO	LIVORNO	AMMESSO	€ 88.810,00	€ 10.280,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 800,00	23832124	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
11.1111.0003.103000190	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	MARIGLIANO	LIVORNO	AMMESSO	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 500,00	23832124	€ 11.120,00	€ 11.120,00	€ 11.120,00

€ 242.374,10



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 126 del 28/10/2024

Oggetto:

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 11/2019 - Intervento di regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse - codice intervento 2012EMS0040. Proroga dichiarazione di pubblica utilità.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012 prevedendo che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 sopracitata, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750;

VISTA la legge n. 213 del 29 dicembre 2023 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” che ha disposto all’art. 1, comma 408 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 213/2023, suddetta e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2024 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze:

- Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale è stato approvato il “*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza*”, sono state fissate le disposizioni per l’attuazione degli interventi e sono stati nominati soggetti attuatori degli stessi;
- Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019, n. 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi ed è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste;

PRESO ATTO che:

1. con il D.P.G.R. n. 170 del 30/10/2014 è stato nominato, ai sensi della Legge Regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (disciplina dei Commissari nominati dalla Regione), il Commissario *ad acta* per l’intervento di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell’abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il torrente Aulella e il Fiume Magra; 2. con i successivi D.P.G.R. n. 216 del 30/12/2014, n. 130 del 24/07/2015, n. 117 del 27/07/2016, n.142 del 28/09/2016 e n. 20 del 05/02/2018 sono stati rideterminati il contenuto e la durata del mandato del Commissario, fissandone in ultimo il termine di scadenza al 31 Dicembre 2018;

PRESO ATTO che il mandato del Commissario, di cui agli atti sopra richiamati, prevedeva fra gli altri anche la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1° lotto “Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell’abitato di Bagni in Podenzana”;
- 2° lotto “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse”;
- 3° lotto “Realizzazione del muro d’argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla”;
- 4° lotto “Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti”;

CONSIDERATO che il D.P.G.R. n. 206 del 19 dicembre 2018, con cui è stato rideterminato la durata del mandato del commissario, ha preso atto, tra l'altro, che i sopra citati interventi (lotti 2°, 3° e 4°) potevano essere finanziati, nell'ambito della rimodulazione del Piano degli interventi ex L. n. 228/2012, in quanto gli stessi si prefigurano, ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla, ricompresi tra quelli individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

DATO ATTO che:

1. con Ordinanza Commissariale n. 11 del 19/02/2019 “Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio” sono state destinate quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l’attuazione di nuovi interventi inseriti nel Piano rimodulato tra i quali “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse” per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040);
2. con la sopra citata ordinanza, anche a seguito della scadenza del mandato del Commissario, è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il Commissario si avvaleva per gli adempimenti connessi all’attuazione del suddetto intervento;

ATTESO, inoltre, che sugli immobili oggetto dell’intervento di “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse” per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040), era già stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio/occupazione temporanea in sede di approvazione della variante urbanistica effettuata dal Comune di Podenzana con Delibera C.C. n. 17 del 27/06/2015 pubblicata sul BURT n. 37 del 16/09/2015;

CONSIDERATO che, al termine del proprio mandato, il Commissario *ad acta* ha consegnato al Settore Assetto Idrogeologico il progetto esecutivo del 2° lotto “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse” redatto dalla società Pro.Ge.CO s.a.s., giusto Ordinativo Diretto n. 18855 del 27 ottobre 2017 del medesimo;

CONSIDERATO che, sulla base del combinato disposto delle Ordinanze commissariali n. 8/2016 e n. 11/2019, fatti salvi gli atti di stretta competenza dell’Autorità espropriante, tra i quali quelli che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, sono delegati alla Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario già si avvale per l’attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all’emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa;

DATO ATTO che, in virtù della predetta delega, i Dirigenti dei Settori regionali di cui il Commissario si avvale per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano, sono i Responsabili del procedimento di esproprio;

VISTI i D.D.R.T. n. 6719 del 6 maggio 2019 e n. 9713 del 12 giugno 2019 con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando anche per l'intervento in oggetto il Responsabile del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

DATO ATTO che tra le tavole comprendenti il progetto esecutivo del 2° lotto di "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" redatto dalla società Pro.Ge.CO s.a.s., era compreso anche il Piano particellare di esproprio/occupazione temporanea che individuava le indennità provvisorie da corrispondere ai soggetti interessati;

ATTESO che i soggetti individuati dal Piano suddetto sono stati informati, nelle forme di legge, dell'avvio del procedimento per approvazione del Progetto Esecutivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento citato, in modo che potessero partecipare al procedimento formulando eventuali osservazioni sia sul progetto prima della sua definitiva approvazione, che sulle indennità proposte, come da documentazione conservata agli atti di ufficio;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che i proprietari informati della procedura di approvazione del progetto esecutivo, alcuni dei quali proprietari dei mappali interessati dai contigui lavori di "*Realizzazione argine alla confluenza tra il T. Aulella e il F. Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni di Podenzana - 1° Lotto*", si sono dichiarati disponibili a cedere bonariamente i terreni oggetto di esproprio/occupazione in questione;

CONSIDERATO che come modello di accordo di cessione bonaria è stato utilizzato quello approvato con decreto n. 15253 del 20/10/2017 utilizzato per i contigui lavori di "*Realizzazione argine alla confluenza tra il T. Aulella e il F. Magra, per la messa in sicurezza dell'abitato di Bagni di Podenzana - 1° Lotto*" e adattato al caso specifico;

CONSIDERATO che l'"accordo di cessione bonaria" era finalizzato all'accertamento della consistenza dei terreni da espropriare ubicati nel Comune di Podenzana al Catasto Terreni e identificati nel Piano Particellare di Esproprio sopra richiamato, e alla contestuale determinazione provvisoria dell'indennità;

CONSIDERATO che tale accordo, tra l'altro, prevedeva che:

- gli interessati accettavano le somme indicate nella tabella inserita nell'accordo stesso che sarebbero state utilizzate per la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, dichiarando fin dal momento della sottoscrizione di non avere altro da pretendere;
- gli interessati prendevano atto che le indennità, come sopra determinate, si intendevano comprensive e pertanto ristoratrici di tutti i danni diretti ed indiretti comunque riconducibili alla espropriazione/servitù degli immobili indicati nell'accordo e che nel prezzo concordato s'intendeva compreso, oltre il valore del terreno e del soprassuolo, anche il compenso per raccolti pendenti nonché le indennità per deprezzamenti e indennità aggiuntive e pertanto di non aver null'altro a pretendere a qualsiasi titolo in relazione agli immobili sopra indicati;
- la Regione Toscana, quale soggetto che chiedeva l'espropriazione/occupazione temporanea, si impegnava a liquidare agli Interessati, in sede di sottoscrizione dell'accordo, un acconto del 80% dell'indennità di esproprio e che il saldo, comprensivo dell'indennità di occupazione temporanea complessiva, o l'intero importo nel caso di assenza di acconto, sarebbe stato corrisposto dopo il

perfezionamento degli atti di frazionamento per l'esatta individuazione del bene, previa presentazione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che in data 15/10/2019 sono stati firmati gli Accordi di Cessione Bonaria - conservati agli atti dell'ufficio - con i proprietari individuati dal Piano Particellare, che concedevano il possesso immediato dei beni;

VISTA l'ordinanza del Commissario n. 107 del 27/11/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, dichiarata la pubblica utilità e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001 ed è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO che con Decreto del Dirigente del Settore Assetto idrogeologico n. 17346 del 27/10/2020 è stata impegnata sul capitolo 22212 della c.s. 5750 (impegno n. 397), la somma di € 14.861,70 relativa al 80% delle indennità di esproprio/occupazione accettate da tutti gli interessati, e poi liquidata la somma di € 11.804,00 relativa esclusivamente al 80% dell'indennità di esproprio, con singole note di liquidazione, a seguito di sottoscrizione dell'accordo di cessione bonaria e dimostrazione della piena e libera proprietà dei beni oggetto di esproprio, dando atto che il suddetto importo trovava copertura all'interno delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento alla voce "espropri";

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto e nuovo Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

CONSIDERATO che in data 21/04/2022 si sono conclusi i lavori di "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" per € 2.250.000,00" (codice intervento 2012EMS0040), e che quindi è stato possibile calcolare l'indennità dovuta per l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori;

DATO ATTO che con Tipo di frazionamento n. 2021/12747 del 05/05/2021 sono stati introdotti nella mappa catastale del Comune di Podenzana gli atti di aggiornamento relativi alle linee dividenti che individuano le nuove opere e che è quindi stato possibile calcolare quanto dovuto a saldo per l'indennità di esproprio;

DATO ATTO pertanto che con Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord n. 9392 del 27/04/2023 è stato liquidato il saldo dovuto agli interessati proprietari delle aree sottoposte alla procedura espropriativa e cedute volontariamente nell'ambito dell'intervento di "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*" (codice intervento 2012EMS0040), calcolato in base ai frazionamenti eseguiti a fine lavori che hanno determinato l'area effettivamente occupata dalle nuove opere, sottraendo quanto già liquidato con Decreto del Dirigente del Settore Assetto idrogeologico n. 17346 del 27/10/2020 relativo all'80% delle indennità di esproprio accettate da tutti gli interessati, oltre all'importo dovuto per l'occupazione temporanea delle aree necessarie ai lavori;

DATO ATTO che occorre intestare le particelle che identificano le opere per la "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*", alla Regione Toscana con emissione dell'atto di esproprio soggetto a tassazione per registrazione, trascrizione e voltura;

PRESO ATTO che per concludere la procedura espropriativa deve essere emesso l'atto di esproprio ex artt. 8 e 23 del DPR 327/2001, degli immobili costituenti le nuove opere idrauliche realizzate, a favore della Regione Toscana, entro cinque anni dalla data dichiarazione di pubblica utilità e cioè entro il 26.11.2024;

CONSIDERATO che prima di poter emanare l'atto di esproprio risulta inoltre necessario attivare la procedura di impegno e liquidazione delle somme necessarie a pagare le spese di registrazione, la quale prevede un atto di impegno a favore di Regione Toscana, oltre a successivi atti necessari a pervenire all'effettiva liquidazione, da emanare successivamente, iter che quindi richiede, anche tenuto conto dei tempi medi di certificazione degli atti, un tempo che potrebbe protrarsi oltre il termine di scadenza dalla data della dichiarazione di pubblica utilità (26/11/2024);

VISTO quanto previsto all'art. 13, comma 5, del DPR 327/01 che prevede la possibilità di prorogare ulteriormente, per un massimo di 4 anni, i termini entro il quale emanare l'atto di esproprio;

ORDINA

1. di prorogare di quattro anni, ai sensi dell'art.13, comma 5, del DPR 327/2001, per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente qui riportati e approvati, fino al 26 novembre 2028, il termine entro il quale emettere l'Ordinanza di esproprio relativamente all'intervento di "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*", il cui progetto esecutivo era stato approvato con Ordinanza del Commissario n. 107 del 27/11/2019 con dichiarazione di pubblica utilità e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001, immediatamente efficace stante l'approvazione della variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo espropriativo da parte del Comune di Podenzana con Delibera C.C. n. 17 del 27/06/2015 pubblicata sul BURT n. 37 del 16/09/2015;

2. di confermare e di rinnovare la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, disponendo l'efficacia degli stessi dal 26/11/2024, per un periodo di quattro anni, ovvero fino al 26/11/2028, data entro la quale dovrà essere inderogabilmente emessa l'ordinanza di esproprio;

3. di dare atto, per quanto in premessa e in virtù dell'art. 7 delle disposizioni per l'attuazione delle disposizioni per l'attuazione, Allegato B dell' Ordinanza n. 60 del 16/12/2016, che il dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento di espropriazione è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord della Regione Toscana, mentre il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
ENZO DI CARLO

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 127 del 28/10/2024*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 35/2018 - Intervento codice 2012EMS0004 - Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS) - CUP J85B18004920005 - Proroga della dichiarazione della pubblica utilità ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	Ditta

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Ditta

a020c6663a622beebcd67aa87d932884aa59d5f172efcb20acc8155b23aa8c7f

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

PRESO ATTO del comma 548 dell’articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO, altresì, che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica» che ha disposto, con l’art. 15, comma 6, che “Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e’ ulteriormente prorogato al 31

dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO CHE le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza richiamata sopra con la quale è stato in ultimo rimodulato il Piano degli interventi e, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e delle relative Linee Guida ANAC, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "Nona rimodulazione del Piano degli interventi" che ha approvato una versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" sostituendo il Piano originariamente approvato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 24 aprile 2013, modificato con Ordinanza Commissariale n. 2 del 27 febbraio 2017;

DATO ATTO CHE nell'Ordinanza richiamata sopra è individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione", per l'importo di € 400.000,000;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 76 del 8 luglio 2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, il progetto esecutivo dell'opera, ed è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO che l'approvazione del suddetto progetto esecutivo dell'opera da parte del Commissario in data 8 luglio 2019, ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R.n. 327/2001;

DATO ATTO che il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il sottoscritto, Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico, è il dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento espropriativo;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 87 del 29 agosto 2019 di "Affidamento del servizio di frazionamento di terreno per acquisizione al demanio relativamente all'intervento "Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione codice intervento 2012EMS0004";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 12 del 27 febbraio 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori in oggetto a favore società BILANCINI S.r.l.;

DATO ATTO che in data 24 aprile 2020 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei "Lavori relativi alla risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX^o e X^o sul Torrente Carrione" alla società Bilancini S.r.l.;

DATO ATTO che in data 03 giugno 2020 sono stati consegnati i lavori di cui in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 14 settembre 2020 di "Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n.50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020";

VISTO l'Accordo Preliminare, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, sottoscritto in data 05 giugno 2019 dall'unico proprietario soggetto alla procedura espropriativa, come indentificato nell'allegato 1 al presente atto, con il quale lo stesso si è reso disponibile alla cessione di una porzione di terreno di sua esclusiva proprietà a favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico, censita al foglio n. 72, Mappale 216, del catasto del Comune di Carrara, come da elenco allegato alla Tavola 14 (Piano Particellare di Occupazione e di Esproprio), a seguito del frazionamento della stessa, per la somma di € 3.280,00;

DATO ATTO che tale importo di € 3.280,00 è ricompreso nel quadro economico dell'intervento, alla voce b5) "Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi" delle Somme a disposizione;

PRESO ATTO che in data 20 febbraio 2020 è stato eseguito il frazionamento del suddetto Mappale;

PRESO ATTO che dal frazionamento dello stesso sono state generate le particelle 557 e 558;

DATO ATTO che, a seguito del frazionamento, la porzione di terreno oggetto della cessione è censita al Foglio 72, Mappale 557, per mq. 164 di superficie;

DATO ATTO che le indennità per aree agricole in esproprio, come sopra determinate, si intendevano omni comprensive e pertanto compensative di ogni altro diritto o pretesa spettanti al

proprietario ed a terzi sul terreno espropriando, essendo stato transato, nella cifra globale determinata ed accettata, ogni credito;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. n. 327/01, il bene ove è stata realizzata l'opera pubblica, per la superficie interessata, non ricade nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO che con Decreto del Dirigente del Settore Assetto Idrogeologico n. 17347 del 27/10/2020 si è provveduto a impegnare e a liquidare, a favore della ditta indicata nell'allegato 1 al presente atto, la somma di € 3.280,00, in relazione ai beni posti in Comune di Carrara, quota proprietà 1/1, Foglio 72, Mappale 557, per mq. 164 di superficie, quale indennità di esproprio, dando atto che la somma non era soggetta a ritenuta d'acconto del 20% in quanto non ricorrevano le condizioni per l'applicazione dell'art. 11, comma 5 eseguenti della Legge 30/12/1991 n. 413, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. n. 262 del 27/04/1992;

PRESO ATTO che per concludere la procedura espropriativa doveva essere emesso l'atto di esproprio ex artt. 8 e 23 del DPR 327/2001 dell'immobile a favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico entro cinque anni dalla data dichiarazione di pubblica utilità cioè entro il 7 luglio 2024;

VISTO il D.L. n. 18 del 17/03/2020, convertito con Legge n.27 del 24/04/2020, e il D.L. n. 23 del 08/04/2020, convertito in Legge n. 40 del 05/06/2020, che, a seguito dell'emergenza Covid, hanno disposto la sospensione dei termini amministrativi ordinatori e perentori, per cui il termine finale del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 76 del 8 luglio 2019 è rideterminato ex lege al 06/11/2024;

VISTO quanto previsto all'art. 13, comma 5, del DPR 327/01 che prevede la possibilità di prorogare ulteriormente, per un massimo di 4 anni, i termini entro il quale emanare l'atto di esproprio;

ORDINA

1. di disporre, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure espropriative relative alla realizzazione dell'intervento di "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione codice intervento 2012EMS0004*", la proroga della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini, per le motivazioni indicate in premessa, e che si intendono integralmente qui riportate e approvate;
2. di confermare e di rinnovare la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, disponendo l'efficacia degli stessi dal 06/11/2024, per un periodo di quattro anni, ovvero fino al 05/11/2028, data entro la quale dovrà essere inderogabilmente emessa l'ordinanza di esproprio;
3. di dare atto, per quanto in premessa e in virtù dell'art. 7 delle disposizioni per l'attuazione delle disposizioni per l'attuazione, Allegato B dell'Ord. n. 60 del 16/12/2016, che il dirigente dell'ufficio espropri e responsabile del procedimento di espropriazione è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, mentre il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 128 del 28/10/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016 - Intervento codice 09IR010/G4 - Servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Impegno e liquidazione incentivi ex art. 113 del D.lgs 50/2016 a favore di Regione Toscana - Giunta Regionale. CUP: B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	ALLEGATO A - RIPARTIZIONE
B	No	ALLEGATO B - INCENTIVO COMPLESSIVO
C_	No	ALLEGATO C - RIEPILOGATIVO E AVVALIMENTO

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A** **ALLEGATO A - RIPARTIZIONE**
a389c10110af84e6b8132dadd5c813ba4cc4dba91895a38765b790fde01535f7
- B** **ALLEGATO B - INCENTIVO COMPLESSIVO**
c2ffc02f4bfa726d8d3607f62fb30f79e968c74593c5be71b07d6218ee0c6562
- C_** **ALLEGATO C - RIEPILOGATIVO E AVVALIMENTO**
e71ed3657c98cb04893db93f7622a6abb90b200369e02fb615e2e57afa124452

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia";

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015. A seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo.

Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

- n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”;

- n. 4 del 31.01.2022 che ha rimodulato la prenotazione di spesa per l'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Restone;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 124 del 08/09/2022 con la quale è stata indetta procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di “Bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza”, CUP: B98G01000000003 - CIG: 933636327B, per un importo complessivo massimo dell'appalto stimato in Euro 387.999,04, di cui Euro 8.384,99 per i costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre Iva nei termini di legge;

DATO ATTO che con la su citata ordinanza n. 124 sono stati individuati tra i dipendenti assegnati al Settore Genio Civile Valdarno Superiore sia il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'appalto in oggetto, sia il Direttore dell'esecuzione;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 5 del 08/02/2023, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della gara in argomento;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 12 del 06/03/2023, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento;

DATO ATTO che la prestazione ha avuto inizio il 20/03/2023 come da verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza del Direttore dell'esecuzione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 che ha nominato e aggiornati i gruppi tecnici ai sensi del DPGR n. 43/R/2020 del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 11/05/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n.43 del 23/05/2024 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" - Subentro affidatario";

DATO ATTO che la prestazione è terminata come da Attestazione di regolare esecuzione, ex art. 102, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, emessa dal RUP in data 09/07/2024;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 43/R/2020, i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che con il presente provvedimento s'impegnano a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti il servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", CUP: B98G0100000003 - CIG: 933636327B;

DATO ATTO che con il presente atto si liquidano a favore di Regione Toscana – Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti il servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", CUP: B98G0100000003 - CIG: 933636327B;

DATO ATTO, quindi, che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni e attività rese nel corso dell'intervento in oggetto sono effettuate sulla base dei criteri definiti nell'allegato C al Regolamento n. 43/R/2020;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico individuati dal responsabile del Settore Contratti non hanno svolto le fasi "Esecuzione" e "Collaudo" della funzione "Predisposizione e controllo procedure di gara", che sono state svolte da altri componenti il gruppo tecnico e perciò trova applicazione quanto previsto dal paragrafo "Ripartizione" del su citato Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Ripartizione", B "Incentivo complessivo", C "Riepilogativo e avvalimento";

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per Euro 6.207,98, pari all'80% di Euro 7.759,98 (2% dell'importo a base di gara pari a Euro 387.999,04), a favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), sul capitolo di spesa n. 1111 a valere della prenotazione n 20164 - contabilità speciale 6010 - che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla voce

B.4.3 delle somme a disposizione del quadro economico del progetto approvato con Ordinanza commissariale n. 12/2023;

DATO ATTO che tutte le funzioni/attività relative all'appalto, sono state svolte senza ritardi rispetto al cronoprogramma e/o incrementi di costi;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 - "Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0477141 del 05/09/2024 il Settore Contratti - relativamente ai membri del gruppo tecnico individuati nell'ambito del proprio Settore per l'intervento in oggetto - ha comunicato delle percentuali di apporto dei dipendenti coinvolti;

RITENUTO pertanto di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di Euro 6.207,98 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di spesa che si assume col presente atto sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010, a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312);

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per Euro 6.207,98, pari all'80% di Euro 7.759,98 (2% dell'importo a base di gara pari a Euro 387.999,04), a favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), sul capitolo di spesa n. 1111 a valere della prenotazione n. 20164 - contabilità speciale 6010 - che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla voce B.4.3 delle somme a disposizione del quadro economico del progetto approvato con Ordinanza commissariale n. 12/2023;

2. di prendere atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Ripartizione", B "Incentivo complessivo" e C "Riepilogativo e avvalimento", parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di Euro 6.207,98, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno di

spesa che si assume col presente atto sul capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2312);

4. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana – Giunta regionale la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche al personale regionale;

5. di dare atto che relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 - "Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza":

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**